

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

Legge Regionale 24 maggio 2007, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 125 DEL 12 GIUGNO 2018

Oggetto: **ACQUISTO PRESSO GLI ARTIGIANI CONFERITORI DI MANUFATTI DI PRODUZIONE LOCALE – MAGGIO 2018**

Il Direttore dell'IVAT

◇ visti:

- la legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 “*Nuova disciplina dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition (IVAT)*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo “*Statuto dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*” di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 in data 20 febbraio 2013, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 in data 17 aprile 2014;
- il “*Regolamento per la finanza e per la contabilità dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 08 agosto 2012;

◇ verificato che:

- la legge regionale n. 10/2007 affida al presidente il ruolo di direzione politico amministrativa dell'IVAT, le cui funzioni sono meglio precisate all'art. 3 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale”
 - la medesima legge regionale n. 10/2007, all’articolo 5, comma 2bis, prevede che “il consiglio di amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, può nominare, su proposta del presidente un direttore avente i requisiti di professionalità di cui all’articolo 22 della legge regionale n. 22/2010, al quale sono affidate, con incarico di durata quadriennale, la gestione e la responsabilità di funzionamento dell’IVAT. Al direttore sono delegabili tutti gli adempimenti che non siano riservati agli altri organi dell’IVAT, in particolare quelli correlati all’esercizio delle funzioni di cui agli articoli 4 e 16 della legge regionale n. 22/2010”;
 - il Consiglio di Amministrazione dell’IVAT ha formalmente conferito con deliberazione n. 4 in data 24 gennaio 2017 l’incarico di direttore dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition per il periodo dal 1° febbraio 2017 al 31 dicembre 2019, fatto salvo il disposto di cui all’articolo 22, comma 3, della l.r. n. 22/2010;
- ◇ richiamate:
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 in data 28 dicembre 2017, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020, con attribuzione al Direttore delle quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati del bilancio di cassa 2018;
 - la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 08 in data 05 aprile 2018 con la quale si sono apportate variazioni al bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;

→ le determinazioni del Presidente n. 001 in data 23 gennaio 2018 e n. 008 in data 08 maggio 2018, con le quali si sono disposti prelievi dal fondo di riserva al fine di istituire e finanziare alcuni capitoli del bilancio di previsione dell'Institut per l'esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;

◇ considerato che:

- l'IVAT, nell'ambito della propria attività ed in funzione dei propri compiti statutari, ha organizzato una rete di luoghi ove esporre e commercializzare le produzioni realizzate dagli artigiani valdostani;
- i rapporti dell'Institut con gli artigiani conferitori sono disciplinati dagli articoli 65 e 66 del regolamento sulla finanza e sulla contabilità dell'IVAT;
- con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 in data 28 dicembre 2017 si sono definite le regole e le modalità per l'acquisto per l'esercizio finanziario 2018 da parte dell'IVAT, dei prodotti conferiti dagli artigiani ai fini della loro commercializzazione attraverso la rete commerciale istituzionale;
- nel mese di maggio 2018, in base alle rendicontazioni presentate dagli uffici di cui all'allegato, si sono registrati conferimenti di prodotti in conto vendita per 33.929,13€ oltre all'IVA e vendite di articoli in conto commissione per 698.72€ oltre all'IVA;
- ◇ ritenuto opportuno e necessario provvedere ad impegnare la spesa necessaria al pagamento dei manufatti di cui trattasi, per un totale di 34.627,85€ oltre all'IVA in regime di split payment;
- ◇ dato atto che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la regolarità contabile al presente atto;

D E T E R M I N A

1. di approvare l'acquisto di manufatti artigianali conferiti dagli artigiani produttori nel corso del mese di maggio 2018, come da elenco allegato, per un valore complessivo di 34.627,85€ oltre all'IVA in regime di split payment;
2. di approvare ed impegnare la spesa complessiva di 34.627,85€ (trentaquattromilaseicentoventisette/85) con imputazione della stessa al Capitolo 150 - Missione 14, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 103, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 "Acquisto manufatti e altri prodotti da destinare alla commercializzazione", che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che all'impegno della spesa per il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto all'erario dello Stato si provvederà in corrispondenza delle chiusure periodiche previste dalle normative vigenti nell'ambito della contabilità economico patrimoniale, in base alle risultanze fornite dall'ufficio competente, come stabilito con Determinazione del Direttore n. 145 in data 29 settembre 2017;
4. di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda ai sensi dell'articolo 14 del regolamento sulla finanza e sulla contabilità de l'Institut;
5. di pubblicare la presente determinazione all'albo dell'Institut per quindici giorni consecutivi, in analogia con quanto previsto per gli altri atti degli organi istituzionali dall'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Direttore

Dott.ssa Nurye DONATONI


